

PIAN DEI CAVALLI: 10.000 ANNI DI STORIA IN VALLESPLUGA



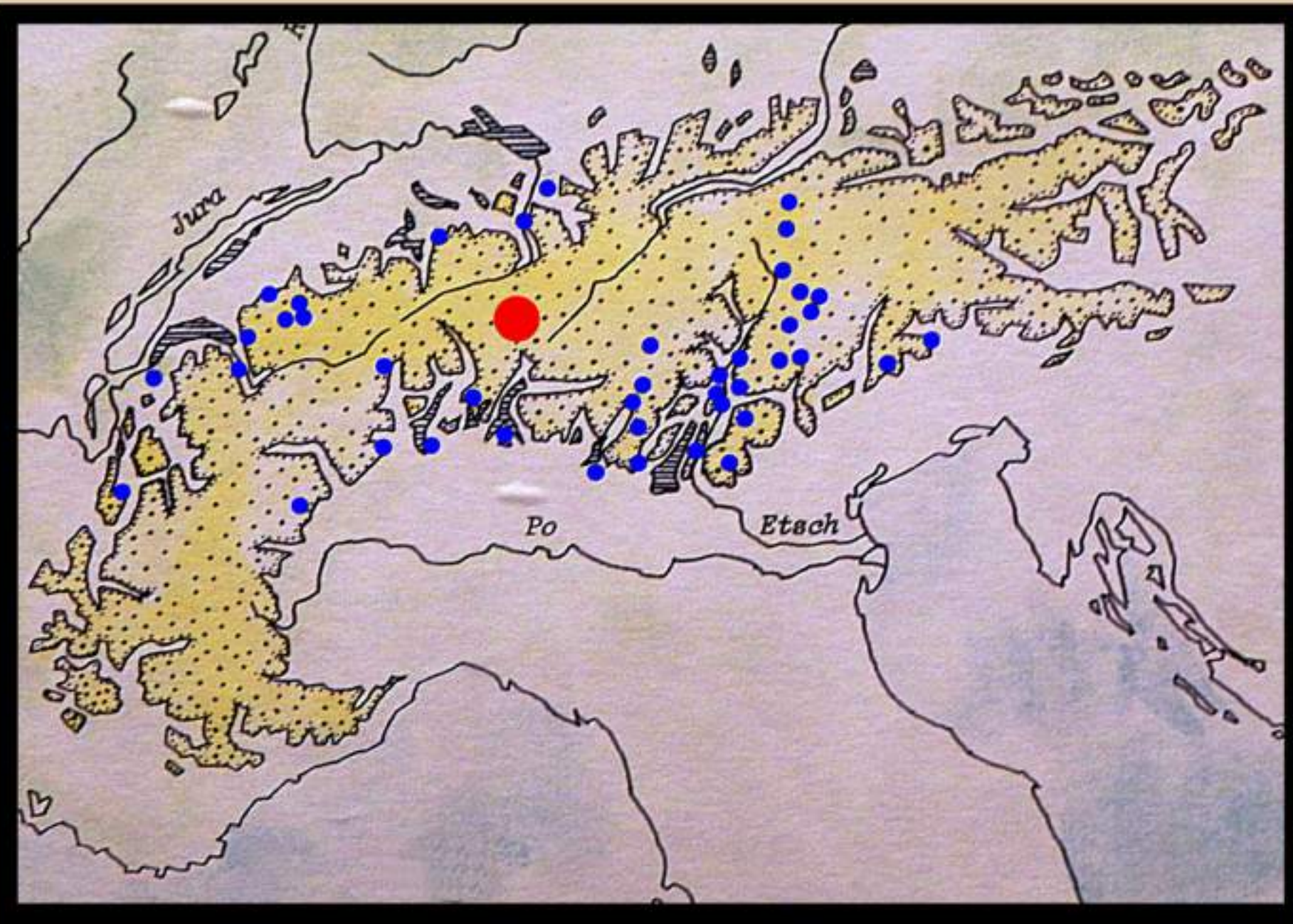
IL PIAN DEI CAVALLI COSTITUISCE UNA ZONA UNICA DAL PUNTO DI VISTA

ARCHEOLOGICO

AMBIENTALE

PALEOANTROPOLOGICO

ARCHEOLOGIA



LA VALLESPLUGA ERA **L'UNICO PUNTO NON ESPORATO**
ARCHEOLOGICAMENTE DELLE
ALPI



IL PROF. FRANCESCO FEDELE
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
DECISE DI SVOLGERE LE SUE
RICERCHE **QUI** E COLMARE IL
VUOTO TRA ALPI ORIENTALI ED
OCCIDENTALI

MA PERCHE' PROPRIO IN VALLESPLUGA?

- 1 IL PROF. FEDELE DECISE DI CERCARE UNA **ZONA CARSICA** SICCOMO IL **PH DELLE ROCCE** CALCAREE AVREBBE FAVORITO LA CONSERVAZIONE DI MATERIALE ORGANICO COME LE OSSA



MA PERCHE' PROPRIO IN VALLESPLUGA?

- ② INOLTRE, L'ASPETTO PECULIARE E LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO (FORMATO DA DOLINE, PICCOLE GROTTA E LANDMARKS) POTREBBERO AVER INCURIOSITO L'UOMO PREISTORICO



GLI SCAVI



LA CAMPAGNA DI SCAVI E' INIZIATA CON UN' OPERAZIONE DI **MAPPATURA DEL TERRITORIO.**

SI PRESTÒ ATTENZIONE AD EVENTUALI **CARATTERISTICHE DEL SUOLO** ED A **ANOMALIE CREATE DALL'UOMO**



IN ALTA MONTAGNA IL COMPITO È RESO PIÙ SEMPLICE GRAZIE ALLA **SCARSA SEDIMENTAZIONE** E ALL'**EROSIONE** CHE PERMETTE AI RESTI DI RIMANERE IN SUPERFICIE O SOTTO SOLO POCHI CENTIMETRI DI TERRENO

ARCHEOLOGIA

GLI SCAVI



NELL' AGOSTO 1986 SI SCOPRE LA PRIMA SELCE SCHEGGIATA



ARCHEOLOGIA

GLI SCAVI

- ◊ NELL' AGOSTO 1986 SI SCOPRE LA PRIMA SELCE SCHEGGHIATA
- ◊ L'INTUIZIONE DEL PROF. FEDELE RISULTÒ ESATTA.
SI AVVIÒ UNA CAMPAGNA DI SCAVI DURATA 6 ANNI PER 6000
ORE DI LAVORO IN UN AREA DI 18 KM QUADRATI
- ◊ SI TROVARONO 27 SITI PREISTORICI MOLTI APPARTENENTI ALLA
FASE FINALE DEL PALEOLITICO (TRA I 7.000 E I 10.000 ANNI FA)

ARCHEOLOGIA

GLI SCAVI



ARCHEOLOGIA

COME HANNO FATTO GLI ARCHEOLOGI A SCOPRIRE TRACCE PREISTORICHE?



I REPERTI INDIVIDUATI ERANO
PREVALENTEMENTE FATTI DI
SELCE E CRISTALLI DI QUARZO



SCHEGGIA DI
CRISTALLO DI QUARZO



ARCHEOLOGIA

COME HANNO FATTO GLI ARCHEOLOGI A SCOPRIRE TRACCE PREISTORICHE?



QUESTE **PIETRE NON SONO PRESENTI IN ZONA**: CIÒ IMPLICA UN **TRASPORTO ATTIVO** DA PARTE DELL'UOMO E LE LORO TRACCE DI **LAVORAZIONE** CONFERMANO L'ORIGINE ANTROPOGENICA DI QUESTI MATERIALI



LE RICERCHE HANNO PORTATO ANCHE A **RITROVAMENTI PIÙ RECENTI** DI 6.500 E 3.500 ANNI FA ED ALCUNI RISALENTI AL MEDIOEVO

PALEOANTROPOLOGIA

CHI ERANO GLI UOMINI CHE ABITAVANO LA VALLE?

- LA METÀ DEI SITI ARCHEOLOGICI APPARTENGONO AL MESOLITICO, OVVERO ALL'EPOCA DEGLI ULTIMI UOMINI CACCIATORI-RACCOGLITORI DELL'ETÀ DELLA PIETRA
- QUESTI UOMINI COMINCIARONO AD AVVENTURARSI NELLE ALPI UNA VOLTA TERMINATA LA GLACIAZIONE, TRA 7.500 E 10.500 ANNI FA

PALEOANTROPOLOGIA

L'UOMO MESOLITICO

L'UOMO MESOLITICO DEL PIAN DEI CAVALLI SI PONE IN UNA ZONA DI CONFINE **FISICO** E **CULTURALE**, APPARTENENDO AGLI ULTIMI RAPPRESENTANTI DELLA CULTURA PALEOLITICA



FISICO: SICCOME IL LUOGO SI TROVA IN UN AREA MARGINALE ED IMPERVIA

PALEOANTROPOLOGIA

L'UOMO MESOLITICO



FISICO: SICCOME IL LUOGO SI TROVA IN UN' AREA MARGINALE
ED IMPERVIA



L'UOMO MESOLITICO

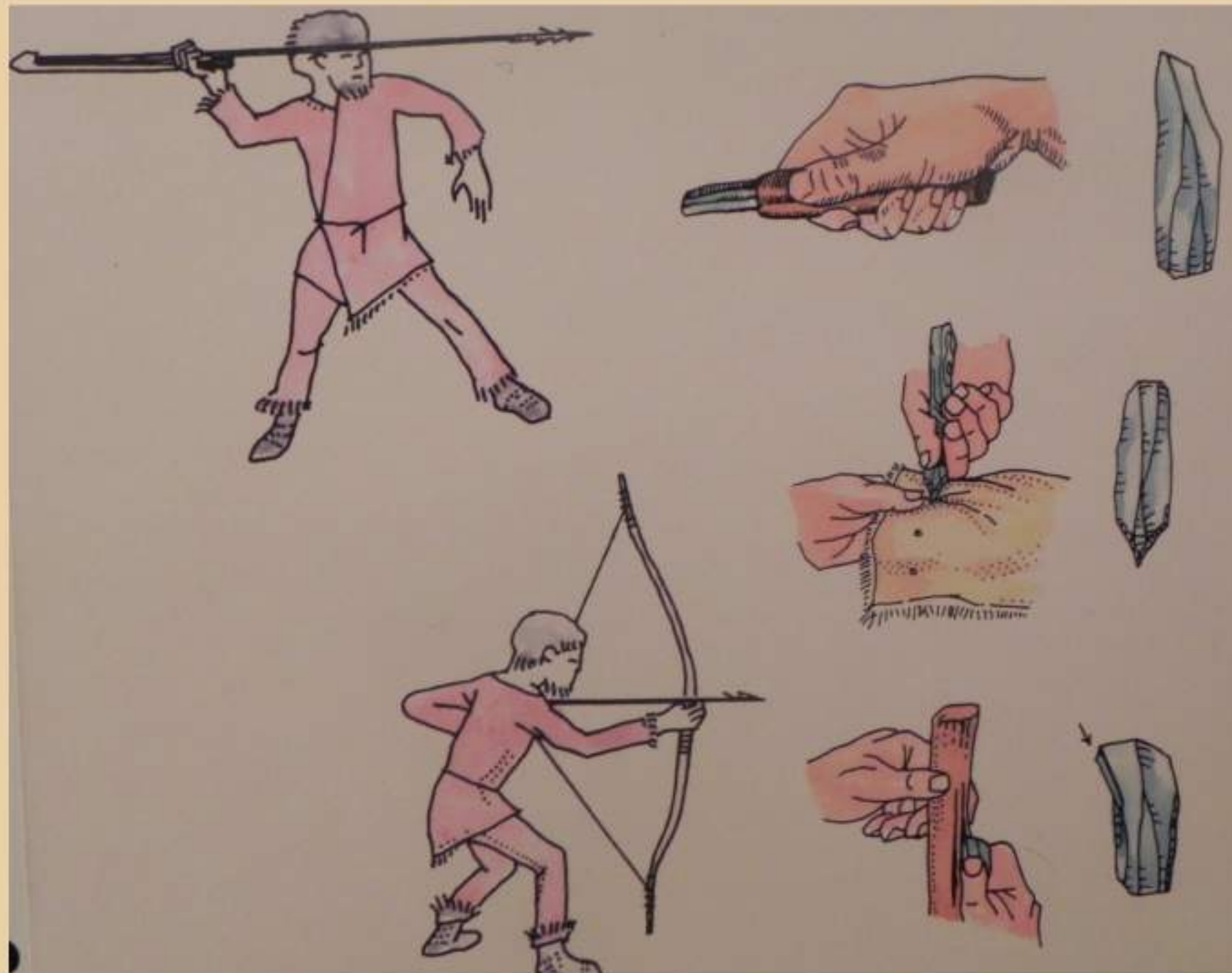


CULTURALE: TRATTASI DI POPOLAZIONI SEMINOMADI DI CACCIATORI DIVISI IN PICCOLI GRUPPI COMPOSTI DA UNA DECINA DI PERSONE DEDITI A COSTRUIRE

- ◆ RIPARI STAGIONALI CON TENDE IN PELLAME
- ◆ FRECCHE
- ◆ AGHI PER CUCIRE
- ◆ RASCHIATOI PER LAVORARE LE PELLI
- ◆ COLTELLI CON MANICI DI OSSO O LEGNO

PALEOANTROPOLOGIA

L'UOMO MESOLITICO



PALEOANTROPOLOGIA

L'UOMO MESOLITICO



PROBABILMENTE PORTAVANO INDUMENTI SIMILI A QUELLI DELLE ATTUALI POPOLAZIONI ARTICHE



PALEOANTROPOLOGIA

L'UOMO MESOLITICO

- ◊ PROBABILMENTE PORTAVANO INDUMENTI SIMILI A QUELLI DELLE ATTUALI POPOLAZIONI ARTICHE
- ◊ È INOLTRE PRESUMIBILE CHE AVESSERO UNA CULTURA MOLTO ARTICOLATA E UNA RELIGIOSITÀ RICCA DI MITI, RITI E LEGGENDE

PALEOANTROPOLOGIA

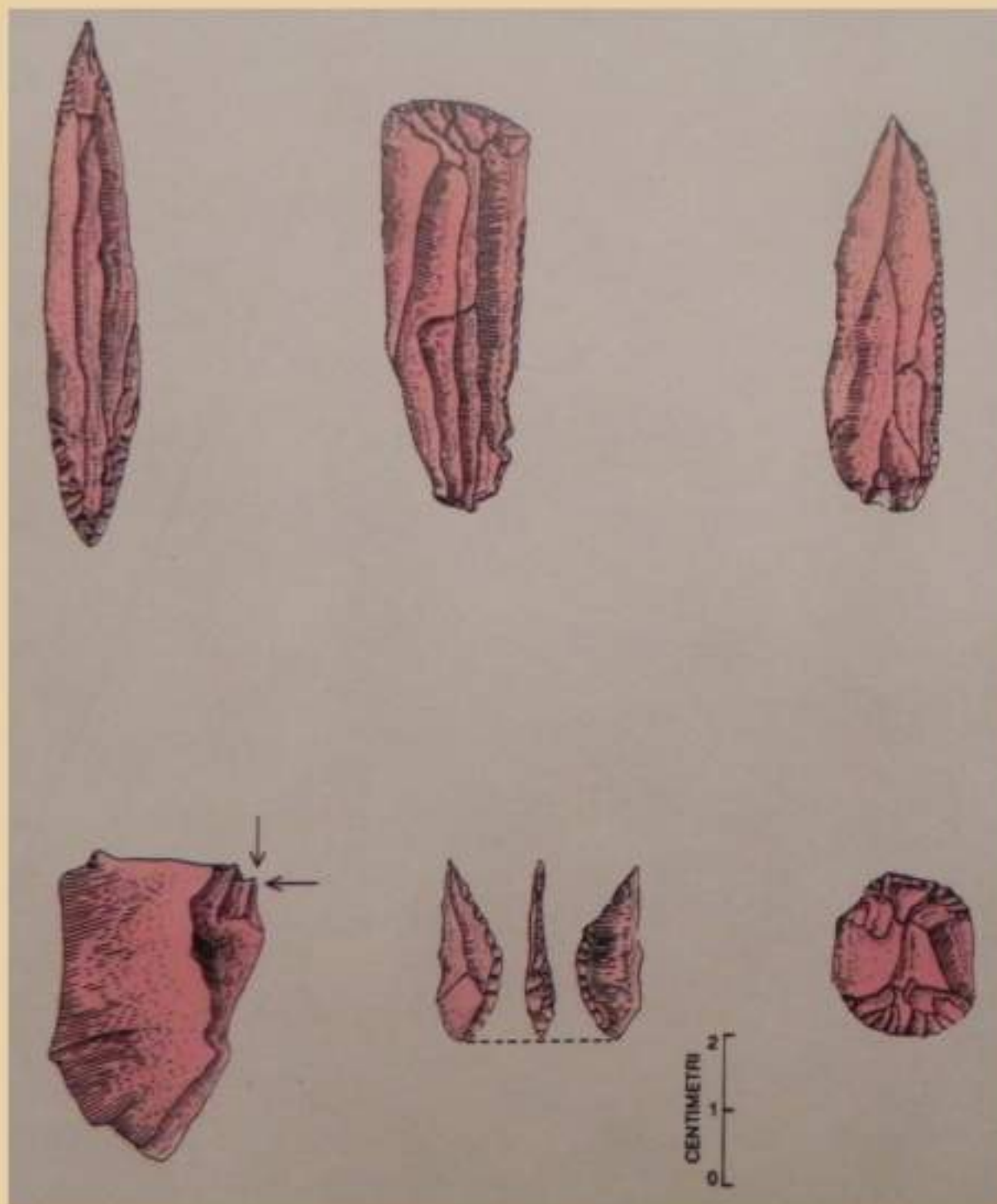
ETÀ DEGLI ARCIERI



IL MESOLITICO È DEFINITO L'ETÀ DEGLI ARCIERI PER I RITROVAMENTI IN QUOTA DI “**MICROLITI**” USATI PER ARMARE LE FRECCHE E LE LANCE



ETÀ DEGLI ARCIERI



I “MICROLITI” SONO ELEMENTI DI PIETRA SCHEGGIATA GRANDI CIRCA 2 O 3 CENTIMETRI



LA PIETRA PIÙ UTILIZZATA ERA LA SELCE GRAZIE ALLA SUA FACILE LAVORAZIONE

PALEOANTROPOLOGIA



I PRIMI UOMINI SUL PIAN DEI CAVALLI



DURANTE GLI SCAVI NON SI CERCARONO DIMORE O TOMBE PERCHÈ NELLE ALPI SOPRA I 2000 METRI L'UOMO PREISTORICO NON HA MAI ABITATO



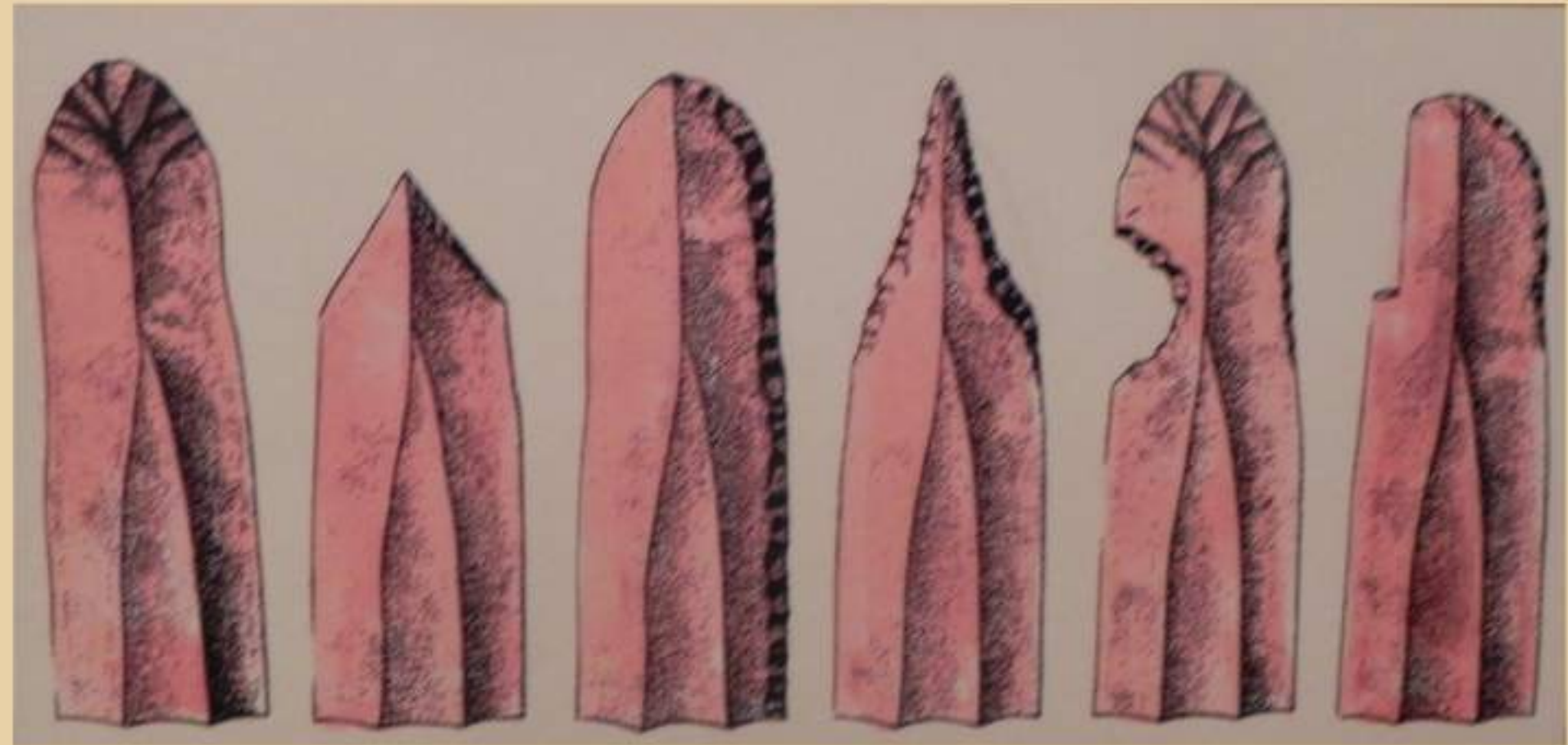
QUESTI NOMADI MESOLITICI SALIVANO SUI RILIEVI DELLO SPLUGA PARTENDO DA CAMPI-BASE DI FONDOVALLE

I PRIMI UOMINI SUL PIAN DEI CAVALLI



UNA VOLTA IN QUOTA SVOLGEVANO ATTIVITÀ COME:

- ◆ TAGLIARE
- ◆ PERFORARE
- ◆ INTAGLIARE
- ◆ RASCHIARE E FALCIARE



I PRIMI UOMINI SUL PIAN DEI CAVALLI

◊ UNA VOLTA IN ALTO SVOLGEVANO ATTIVITÀ COME:

◊ TAGLIARE

◊ PERFORARE

◊ INTAGLIARE

◊ RASCHIARE E FALCIARE

◊ INOLTRE OSSERVAVANO IL PAESAGGIO E GLI ANIMALI DA CACCIARE, ED ACCENDEVANO FUOCHI

PALEOANTROPOLOGIA

I PRIMI UOMINI SUL PIAN DEI CAVALLI



PALEOANTROPOLOGIA

PERCHÈ PROPRIO IL PIAN DEI CAVALLI?



10.000 ANNI FA I LORO SITI DI SOSTA SORGEVANO SULL'ORLO NORD DEL PIAN DEI CAVALLI. DA LÌ AVVISTAVANO BRANCHI DI CERVI NELLA SOTTOSTANTE VAL FEBBRARO



ALTRI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI EVIDENZIANO L'INTERESSE PER LA CACCIA ALLE MARMOTTE, ALLE PERNICI E A UCCELLI DAL PREGIATO PIUMAGGIO



NON FURONO MAI TROVATI RESTI ORGANICI

IL PIAN DEI CAVALLI

IL PIAN DEI CAVALLI COSTITUISCE UNA SORTA DI “ALTOPIANO DI MARMO”, FORMATO DA ROCCE CALCAREE PARZIALMENTE METAMORFOSATE



LA GLACIAZIONE WÜRMIANA

- STUDI CONDOTTI SUI RESIDUI POLLINICI RITROVATI SUL FONDO DEL LAGO GRANDE E DEL LAGO BASSO, HANNO PERMESSO DI COMPRENDERE CHE SUBITO DOPO LA FINE DELLA GLACIAZIONE WÜRMIANA (TRA 80.000 E 10.000 ANNI FA) SI INSTAURÒ NELLA ZONA UN CLIMA PIÙ CALDO DELL'ATTUALE

LA GLACIAZIONE WÜRMIANA

- ◊ IL LIMITE DEI BOSCHI RAGGIUNSE I 2300 METRI DI QUOTA E PRESSO IL PIAN DEI CAVALLI MACCHIE DI FORESTA DI LARICI, CEMBRO E BETULLE SI ALTERNAVANO A RADURE
- ◊ GRADUALMENTE LA FLORA E LA FAUNA RICONQUISTARONO L'AMBIENTE ED IN QUESTO PERIODO L'UOMO MESOLITICO FECE IL SUO INGRESSO IN ZONA

AMBIENTE

LA GLACIAZIONE WÜRMIANA



DOPO LA GLACIAZIONE

- DOPO IL RITIRO DEI GHIACCIAI IL FONDOVALLE ERA RIDOTTO AD UN CUMOLO DI DETRITI INSTABILE E SOGGETTO A GRANDI FRANE
- ALCUNE FRANE DIEDERO ORIGINE ALL'ACCUMULO DI ROCCE TRA CUI OGGI SI RICAVANO I CROTTI
- I GRANDI GHIACCIAI ERANO RIUSCITI A DARE UNA NUOVA IMPRONTA AL PAESAGGIO

INASPIMENTO CLIMATICO



CIRCA 4800 ANNI FA, AVVENNE UN INASPIMENTO CLIMATICO, CHE INSIEME ALLA RIVOLUZIONE NEOLITICA INTRODUSSE NELLE ABITUDINI UMANE L'USO DELL'AGRICOLTURA E DELL'ALLEVAMENTO



QUESTI CAMBIAMENTI RIDUSSERO LE FASCE FORESTALI DELLA ZONA A FAVORE DEI PASCOLI PORTANDO GRADUALMENTE IL PAESAGGIO ALLA SITUAZIONE ODIERNA

